

**PRESTAZIONE: RACCOLTA, TRASPORTO E
CONFERIMENTO DI FANGHI DISIDRATATI, SABBIE E
GRIGLIATO PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE
GESTITI DA ALTO CALORE SERVIZI S.p.A. ED INTERVENTI
ANNESSI**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

IL DIRETTORE TECNICO DEPURAZIONE
dott. geol. Sabino Aquino

**ART. 1
OGGETTO DELL' APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il conferimento in compostaggio, recupero e/o in discarica, dei fanghi, del grigliato, delle sabbie ed altro, prodotti negli impianti di depurazione gestiti da Alto Calore Servizi S.p.A, nonché del servizio di movimentazione, trasporto e smaltimento di detti rifiuti, da espletare c/o l'impianto comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato sito in Località Isca del comune di Manocalzati (AV), di Rotondi a servizio della Valle Caudina e di e tutti gli altri comuni come riportati nell'allegato 1.

L'importo presunto della prestazione per un biennio, al netto di IVA, € 763.840,00

TOTALE DEI LAVORI A BASE D'ASTA.....€ **763.840,00**

(settecentosessantatremilaottocentoquaranta/00) di cui alla seguente distribuzione:

1) – lavori a misura€ **747.568,12**

2) – oneri di sicurezza diretti€ **16.271,88**

somme soggette a ribasso€ **747.568,12**

•

somme non soggette a ribasso€ **16.271,88**

**ART. 2
OPERAZIONI OGGETTO D'APPALTO**

Le operazioni oggetto del presente appalto dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 con particolare riferimento agli art. 184, 188, 190 e 193 e successive modifiche. Le operazioni di che trattasi sono quelle riportate negli allegati B, C e D della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 purché compatibili con la tipologia del rifiuto. Prima del conferimento per qualsiasi destinazione di tutti i rifiuti la ditta appaltatrice è obbligata alla consegna in copia conforme di tutte le autorizzazioni necessarie al fine di permettere una completa valutazione dell' idoneità del recapito finale.

**ART. 3
MODALITÀ DELL'APPALTO**

Le prestazioni sono le seguenti:

1.a) per impianti con potenzialità **superiore** a 5.000 ab.eq:

smaltimento fanghi disidratati meccanicamente (C.E.R. 190805) idonei ad essere inviati in compostaggio o in alternativa in discarica per rifiuti non pericolosi tipo b (art. 4 D.Lgs. 36/2003). La tipologia del rifiuto sarà certificata da un Laboratorio Chimico Autorizzato. La ditta avrà l'onere del trasporto e dello smaltimento del fango presso impianto autorizzato per la tipologia certificata o che svolga una qualunque delle operazioni di cui agli allegati B e C del D.lgs 152/2006 e successive modifiche.

Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 5 a 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale. Si precisa che i suddetti cassoni devono essere muniti di apposito sistema di copertura stagno.

o in **alternativa** fanghi provenienti da essiccamento naturale con caratteristiche chimiche fisiche analoghe, compreso l'onere del prelievo dai letti di essiccamento con mezzi meccanici e/o manuali oltre al trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato per la specifica tipologia certificata.

Stato fisico: fangoso palabile

La quantità presunta di tali fanghi è stimata in **1.600** ton./anno;

- 1.b)** per impianti con potenzialità **inferiore** a 5.000 ab.eq;
come al punto 1.a) per smaltimento fanghi prodotti da depuratori con potenzialità inferiore a 5.000 ab. eq.

La quantità presunta di tali fanghi è stimata in **300** ton./anno

- 2** smaltimento fanghi liquidi (C.E.R. 190805) idonei ad essere inviati in impianti di trattamento rifiuti. La ditta avrà l'onere del trasporto con autobotte espurgo e dello smaltimento degli stessi in impianti autorizzati per la tipologia certificata e che svolga una qualunque delle operazioni di cui agli allegati B e C del D.lgs 152/2006. nonché di tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.
Stato fisico: liquido

La quantità presunta è di **150** ton./anno.

- 3** smaltimento vaglio (C.E.R. 190801) così come prodotto dalle operazioni preliminari di trattamento di grigliatura e compattazione. L'operazione deve avvenire a mezzo cassoni da 1 a 20 mc forniti a cura della ditta che deve farsi carico degli oneri relativi alla movimentazione dei cassoni presso gli impianti, nonché il loro trasporto e svuotamento a destinazione.
Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi tipo b o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006.
Stato fisico: solido non pulverulento

La quantità presunta è di **100** ton./anno.

- 4a)** smaltimento sabbie (C.E.R. 190802) in siti autorizzati proveniente da dissabbiatori a canale o meccanizzati nell'onere di smaltimento e compreso anche il carico delle sabbie con mezzo meccanico e/o manuale.

Le vasche di contenimento hanno una profondità massima di 1 metro. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 1 a 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto e lo svuotamento presso il recapito terminale.

Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi tipo b o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche.

Stato fisico: solido non pulverulento

La quantità presunta è di **100** ton./anno.

- 4b)** smaltimento sabbie (C.E.R. 190802) in siti autorizzati, tali rifiuti sono contenuti in dissabbiatori creati di dimensioni mt 20x5x7h, nell'onere di smaltimento e compreso il carico delle sabbie in cassoni con mezzo meccanico e/o manuale. I lavori di rimozione devono tener conto della profondità dell'intervento (max 7mt sagoma a imbuto). Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi tipo b o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il servizio comprende la fornitura di cassoni da a 20 mc con telo filtrante per il recupero in

loco dell'eventuale parte acquosa presente nelle sabbie movimentate, nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto e lo svuotamento presso il recapito terminale.

Le caratteristiche fisiche: solido non pulverulento

La quantità presunta è di **600** ton./anno.

- 5) smaltimento rifiuti costituiti da miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione acqua/olio (C.E.R. 190809) in siti autorizzati. Nell'onere di smaltimento è compreso anche il carico del rifiuto essiccato naturalmente (letto di essiccamento dedicato) con mezzo meccanico e/o manuale. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi tipo b o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche. Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 5 a 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.
Stato fisico: fangoso palabile

La quantità presunta è di **80** ton./anno.

- 6) smaltimento rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 200301) prodotti all'interno degli impianti. Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi tipo b o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n.30 del 16/03/09.
Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 5 a 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.
Stato fisico: solido non pulverulento

La quantità presunta è di **60** ton./anno.

- 7) smaltimento di rifiuti ingombranti (CER 200307). Tali rifiuti sono compatibili con il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi tipo b o altro idoneo impianto autorizzato ai sensi degli allegati B e C del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n.30 del 16/03/09.
Il servizio comprende la fornitura di cassoni da 5 a 20 mc nonché tutti gli oneri derivanti dal loro carico, scarico, movimentazione presso gli impianti, il loro trasporto nonché lo svuotamento presso il recapito terminale.
Stato fisico: solido non pulverulento

La quantità annuale presunta è di **40** ton./anno.

ART. 4 MISURAZIONE DEI QUANTITATIVI E DEI LAVORI

La misurazione dei quantitativi avverrà con pesata dei rifiuti ritirati presso i 35 depuratori, stazioni di sollevamento e reti fognarie oggetto dell'appalto, sarà effettuata in uscita dall'impianto comprensoriale di Avellino e in entrata all'impianto di smaltimento. Di seguito i quantitativi dovranno essere comparati con il 1° e 4° foglio FIR che l'impianto di destinazione trasmette al produttore. Si precisa che gli importi liquidati saranno esclusivamente calcolati sulla misurazione in uscita dal nostro impianto ovvero sul primo foglio FIR. I quantitativi riscontrati saranno certificati su apposito modulo in contraddittorio sia dal personale dell'appaltante, presente alle pesate, che dal personale della ditta appaltatrice.

Le pesate saranno effettuate sulla pesa installata presso l'impianto comprensoriale di Avellino o in subordine presso una pesa pubblica o privata, scelta dall'Amministrazione e accettata dalla ditta aggiudicataria, in entrambi i casi con spese a totale carico della ditta senza ulteriori aggravii economici per l'appaltante.

I lavori svolti saranno documentati con apposita bolla ecologica (F.I.R.) compilata dalla ditta e sottoscritta, di volta in volta, da personale dell'Alto Calore Servizi S.p.A., preposto al controllo, ovvero con l'applicazione della nuova procedura SISTRI. Se necessario per la corretta applicazione di tale ultima procedura la ditta si impegna a dotare tutti gli automezzi dei necessari supporti informatici (computer e stampante abilitati a connessione internet).

ART. 5 REQUISITI DELLA DITTA PARTECIPANTE

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti nel disciplinare di gara ed in particolare è richiesta l'iscrizione:

alla categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati), alla cat. 4 (raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi). Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI per dette categorie. Dovrà essere garantito il possesso di tutti i mezzi necessari per l'espletamento del servizio ed il personale in numero sufficiente ed essere autorizzati al trasporto in conto terzi. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una lista di mezzi d'opera indicante numero, tipologia, targa e data di prima immatricolazione di tutti i mezzi disponibili. In caso di avaria di un mezzo impegnato in operazioni non rinviabili a giudizio dell'appaltante, lo stesso dovrà essere rimpiazzato ad horas senza giustificazione alcuna. La ditta partecipante con l'offerta accetta di eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e le condizioni tutte del presente Capitolato, dichiarandosi quindi a conoscenza delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, dei regolamenti in vigore nei comuni in cui ricade il servizio e di tutti gli oneri che ne conseguono, nonché delle località e delle condizioni in cui il servizio stesso deve eseguirsi, con particolare riferimento a quegli impianti di depurazione le cui strade di accesso non consentono un traffico regolare per dimensioni della carreggiata e pendenze, assumendo altresì l'impegno a nulla pretendere per l'eventuale utilizzazione di mezzi speciali (trattori od altro) in luogo dei normali automezzi in suo possesso. Pertanto la stessa prima della presentazione dell'offerta dovrà effettuare apposito sopralluogo presso gli impianti oggetti del servizio di gara.

ART. 6 DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE, PRESENZA DELL'APPALTATORE SUL LAVORO

E' assolutamente vietato per qualsiasi motivo all'impresa di cedere o sub appaltare in tutto o in parte i lavori di che trattasi, sotto pena di risoluzione del contratto e risarcimento di ogni danno od interessi.

La ditta appaltatrice, dovrà tenere sul luogo dei lavori un capo cantiere, responsabile della corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto delle norme igienico - sanitarie vigenti atte a tutelare il personale impiegato nonché quello di vigilanza. In ogni caso resterà sempre a carico dell'appaltatore ogni responsabilità dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, nominare un responsabile tecnico il quale sovrintenderà a tutte le attività connesse all'esecuzione del presente appalto, garantendo l'Alto Calore Servizi S.p.A. il rispetto della normativa vigente anche in materia di sicurezza. Questi, od un suo sostituto e/o delegato, dovrà essere sempre reperibile, a mezzo di telefonia mobile, fissa e fax, 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, per far fronte ad eventuali emergenze.

**ART. 7
DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio in Avellino presso la sede dell'Alto Calore Servizi S.p.A.

**ART. 8
VARIANTI AI LAVORI ADDIZIONALI**

L'impresa si obbliga ad eseguire tutte le variazioni ordinate per iscritto dall'Alto Calore Servizi S.p.A. senza vantare pretesa di altri compensi speciali, di risarcimenti, di dilazioni del termine stabilito per il compimento e consegna dei lavori.

Tali varianti e lavori addizionali dovranno essere eseguiti dall'impresa aggiudicataria alle stesse condizioni del presente contratto ove importino un aumento o una diminuzione di opere fino alla concorrenza di 1/5 in più od in meno dell'importo del contratto stesso, senza che per ciò spetti indennità alcuna all'appaltatore.

In particolare nel corso dell'appalto può variare il numero e l'ubicazione degli impianti di depurazione e/o reti fognarie oggetto del servizio sempre ricadenti nelle province di Avellino e Benevento.

**ART. 9
PAGAMENTI IN ACCONTO**

La ditta appaltatrice potrà chiedere l'emissione di un certificato di acconto ogni volta che il suo credito ammonterà ad una somma superiore a € 80.000,00 (euro ottantamila) al netto delle ritenute di garanzia, oppure il maturato economico di sei mesi di prestazione (se inferiore)
Il pagamento sarà effettuato entro 90 gg. DFFM previo benessere del servizio competente.

**ART. 10
ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ASSUNTORE**

Sono a totale carico dell'impresa tutte le spese relative ai lavori definitivi o provvisori, di bollo, di registro etc. nonché gli obblighi di seguito riportati:

tutte le opere provvisorie in corso di esecuzione dei lavori ivi comprese la segnaletica necessaria; l'assunzione, durante l'esecuzione dei lavori, di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire l'incolumità degli operai, sollevando da ogni responsabilità il personale preposto alla sorveglianza e alla direzione dei lavori;

tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del T.U. n.81 del 15/04/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n.106 del 03/08/2009;

gli oneri derivanti dall'acquisizione delle discariche autorizzate, nonché di quelle alternative, dei centri di trattamento o di qualunque altro impianto, anche in territorio extra regionale, in cui possano essere eseguite operazioni di cui all'allegato B e C parte IV del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con le tipologie dei rifiuti da smaltire, se quelle indicate al momento della gara non dovessero essere più agibili;

tutti gli oneri relativi all'ottenimento dei permessi da parte delle Prefetture competenti per le autorizzazioni alla circolazione dei mezzi nei giorni di limitazione del traffico pesante;

eventuali tasse ecologiche per avvenuto smaltimento (anche se istituite dopo l'appalto, nella misura massima del 5% del prezzo di capitolato);

la dotazione, su tutti gli automezzi utilizzati per il servizio in parola, dei supporti informatici necessari per la corretta applicazione della procedura SISTRI di prossima adozione;

le spese di analisi e relative certificazioni necessarie per la caratterizzazione di base e la classificazione dei rifiuti oggetto del presente appalto, tali certificazioni dovranno essere prodotte con cadenza almeno trimestrale per il depuratore comprensoriale di Avellino, semestralmente per i depuratori con una popolazione servita superiore a 5.000 ab/eq ed annualmente per i restanti

Capitolato Speciale d'Appalto

impianti, o in qualsiasi momento si ritenesse necessario per lo smaltimento. Le analisi devono essere effettuate o tramite un laboratorio di analisi pubblico (ARPAC o Università) oppure tramite un laboratorio accreditato SINAL UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004 scelto dalla ditta aggiudicataria ed accettato dalla stazione appaltante, fermo restando la responsabilità della classificazione e della destinazione ultima del rifiuto alla stazione appaltante.

ART. 11 ASSICURAZIONI VARIE

L'impresa si obbliga anche contrattualmente alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali in dipendenza di leggi e dei contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie in genere, ecc.) L'appaltatore è quindi obbligato anche nei confronti del committente ad osservare le disposizioni di legge e dei contratti collettivi in materia di previdenza ed assicurazione, anche contro gli infortuni, degli addetti ai lavori di cui al presente appalto e, tra l'altro, è obbligato al versamento completo e tempestivo dei relativi contributi nonché al pagamento degli assegni e delle indennità da corrispondere direttamente ai lavoratori, fornendo al Responsabile Unico del Procedimento certificazione D.U.R.C. valida in sede di contabilizzazione e liquidazione degli avanzamenti lavori. Qualora l'inadempimento dell'appaltatore alle disposizioni che precedono, sia grave o ripetuto, il committente può risolvere il contratto d'appalto.

ART. 12 LAVORATORI DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI

L'appaltatore è obbligato anche nei confronti del committente ad applicare ai lavoratori dipendenti o comunque impiegati anche saltuariamente per l'appalto e, se trattasi di cooperativa, ai soci lavoratori, trattamenti normativi e contributivi in nessun caso inferiori a quelli risultanti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro, vigenti nei tempi in cui si svolgono i lavori.

L'obbligazione sussiste anche se l'appaltatore non sia aderente all'associazione datoriale stipulante o ne sia uscito.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo il termine di durata in essi previsto e fino a sostituzione con nuovi contratti.

Nei casi di omissione o ritardo nel pagamento delle retribuzioni o corrisposizioni di retribuzioni inferiori a quelle dovute, l'appaltante comunicherà all'appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e tratterà la cauzione fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Sull'ammontare di queste trattenute in nessun caso maturano gli interessi.

Tale procedura si applica anche nel caso di utilizzazione di lavoratori non iscritti nei libri paga e matricola della ditta, in tal caso Alto Calore Servizi S.p.A. procederà all'immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro.

In condizioni di non rispetto delle succitate disposizioni ed in particolare se le inadempienze sono gravi e ripetute l'Alto Calore Servizi S.p.A. si riserva di procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

ART. 13 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'impresa è l'unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amm.ni Pubbliche e Private o verso terzi, e che, comunque, derivassero dalla condotta dei lavoratori, esonerando espressamente l'Alto Calore Servizi S.p.A. ed i suoi Funzionari da ogni responsabilità sia civile che penale.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà produrre apposita polizza assicurativa con massimale non inferiore ad € 100.000,00 per ogni sinistro. Eventuali scoperti e/o franchigie non saranno opponibili ad A.C.S. S.p.A..

La polizza in parola deve essere consegnata all'appaltante entro e non oltre 10 gg decorrenti dalla

lettera di aggiudicazione, pena revoca della stessa.

ART. 14 DURATA DELL'APPALTO, TEMPI D'INTERVENTO E PENALI

La durata del presente appalto è fissata in mesi 24 (ventiquattro) dalla data del verbale di consegna.

La ditta s'impegna a programmare gli interventi secondo le scadenze e le richieste del servizio di gestione, che dovranno essere effettuate almeno 12 ore prima dell'intervento.

In caso di necessità il servizio competente può chiedere a mezzo telefono o fax intervento urgente e la ditta s'impegna ad intervenire con i propri mezzi ed il proprio personale immediatamente o comunque nell'arco di tempo minimo richiesto dal committente (n. 3 ore).

Per ogni inosservanza, è prevista una penale di € 500,00 (cinquecento/00)

La stessa penale si applica nel caso di ingiustificati ritardi sugli interventi programmati o su quelli richiesti con Ordine di Servizio quando per questi ultimi non si rispettino le scadenze.

La ditta s'impegna a garantire la continuità del servizio acquisendo più siti di recapito per i rifiuti prodotti per le operazioni di cui all'allegato B e C del D.LGS. 152/06 e successive modifiche.

In caso di prolungato ed ingiustificato fermo del servizio (superiore ai 15 giorni) oppure al sistematico non rispetto del crono programma di lavoro per il prelievo e smaltimento anche di una sola tipologia di rifiuti (C.E.R. 190801, 190805, 190802) prodotti sui vari impianti di depurazione, la stazione appaltante previa diffida e su autorizzazione della Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione procederà alla recessione in danno del contratto affidando il servizio direttamente alla seconda aggiudicataria ed applicando il prezzo da Loro offerto in sede di gara.

La ditta s'impegna, altresì, a riparare entro un massimo di 15 giorni gli eventuali danni che gli automezzi potranno arrecare durante l'esecuzione dei lavori, alle strutture, attrezzature, finiture, ecc. presenti nei luoghi del servizio.

Nel caso in cui ciò non avvenga, senza ulteriori avvisi, si provvederà al ripristino dei danni tramite ditta di fiducia e le relative spese saranno a totale carico della ditta appaltatrice. L'ammontare delle penali e le eventuali spese relative alle suddette inosservanze saranno trattenute dai certificati di pagamento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ove non sia stata stato esaurito l'importo contrattuale, di prorogare il contratto in corso per altri mesi 6 (sei) o fino al raggiungimento del predetto importo.

ART. 15 OSSERVANZA NORME CONTRATTUALI

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire il servizio con continuità assicurando lo stesso anche nei giorni di festività e semifestività ed in condizioni meteorologiche sfavorevoli, salvo documentati eventi eccezionali che obblighino alla sospensione dei lavori in essere.

A tal fine l'aggiudicatario deve procurare uno o più siti alternativi presso i quali operare i conferimenti.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive di cui agli artt. 11 e 12.

In caso di violazione dell'obbligo suddetto e sempre che l'infrazione sia stata accertata dall'Amministrazione o dall'Ispettorato del lavoro, l'appaltante avrà la facoltà di sanzionare l'appaltatore infliggendo una multa di € 2.500,00, che sarà elevata nei suoi confronti prima della fine dei lavori, previa diffida a regolarizzare l'infrazione rilevata.

ART. 16 VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONI

L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento che non sussiste a carico degli amministratori alcun provvedimento disposto dalla vigente normativa in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui alla Legge del 19 Marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

Nei confronti degli stessi non è pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per i diritti finanziari;

che nell'esercizio della attività professionale non hanno commesso errori gravi e non si siano resi colpevoli di malafede o negligenza e di false dichiarazioni ovvero di produzione di atti falsi;

le dichiarazioni di cui sopra rese in fase di gara saranno di seguito verificate amministrativamente.

La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione, definita nella misura e nei modi previsti all' art.113 d.lgs. 163/2006, del D.P.R. 554/99 e del D.M.123/2004 di gara, a favore dell'Alto Calore Servizi S.p.A. emessa da banca od istituto di credito a rilevanza nazionale.

Tale deposito cauzionale può essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate al ramo cauzioni. La cauzione definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora la Società dovesse valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Società l'esperimento di ogni altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva sarà formalmente svincolata ad avvenuto accertamento del soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri contrattuali.

ART. 17 OBBLIGHI PER LA SICUREZZA

L'Impresa aggiudicataria dei lavori è tenuta a rispettare i contenuti dell'elaborato "prescrizioni operative finalizzate a garantire la sicurezza delle maestranze e dell'utenza" e delle eventuali successive integrazioni.

L'Impresa è tenuta a redigere ed a far valutare un proprio piano operativo di sicurezza.

Gli oneri di sicurezza diretti e specifici, così come determinati, sono da intendersi quantizzati anche per aumenti o diminuzioni di importo, per ogni contratto, nell'ambito del ventesimo dell'importo del contratto.

ALLEGATO 1

LOCALITA' RELATIVE AI SERVIZI DA ESPLETARE

conferimento in compostaggio, recupero e/o in discarica, dei fanghi, del grigliato, delle sabbie ed altro, prodotti negli impianti di depurazione gestiti da Alto Calore Servizi S.p.A

Provincia di Avellino depuratori:

1)	Impianto comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato in località Isca del Comune di MANOCALZATI SS. 7 BIS loc. Isca –	ab.eq.	140.000
2)	Impianto comprensoriale della Valle Caudina nel Comune di ROTONDI loc. Fungarella a servizio della Valle Caudina –	ab.eq.	35.000
3)	BONITO loc. Girasole -	ab.eq.	1.800
4)	CASSANO IRP. loc. Isca-	ab.eq.	750
5)	CASTELVETERE S. C. c.da Littì -	ab.eq.	1.000
6)	FLUMERI loc. Borrelli –	ab.eq.	1.350
7)	FLUMERI loc. Scampata –	ab.eq.	400
8)	FLUMERI loc. Murge –	ab.eq.	250
9)	FRIGENTO loc. Amendola –	ab.eq.	1.250
10)	FRIGENTO loc. Pila ai Piani –	ab.eq.	800
11)	FRIGENTO loc. San Marco –	ab.eq.	100
12)	FRIGENTO loc. Mattine –	ab.eq.	350
13)	FRIGENTO loc. La Quarta –	ab.eq.	700
14)	LIONI loc. Oppido –	ab.eq.	6.500
15)	MELITO IRP. loc. IV Civico –	ab.eq.	1000
16)	MELITO Zona p.e.e.p. –	ab.eq.	150
17)	MONTEFORTE IRP. loc. Gaudi –	ab.eq.	750
18)	PIETRASTORNINA - Centro –	ab.eq.	800
19)	PIETRASTORNINA loc. Furmo –	ab.eq.	375
20)	PIETRASTORNINA loc. Starza –	ab.eq.	600
21)	PIETRASTORNINA loc. Sacconi –	ab.eq.	250
22)	STURNO loc. Aia del Gallo –	ab.eq.	2.600

23)	SUMMONTE Centro –	ab.eq.	550
24)	TREVICO Centro –	ab.eq.	400
25)	TREVICO loc. Lungarella –	ab.eq.	500
26)	TREVICO loc. Molini-	ab.eq.	150
27)	SANT'ANDREA DI CONZA loc. Fiego –	ab.eq.	2.032
28)	SANT'ANDREA DI CONZA loc. cesine –	ab.eq.	100
29)	NUSCO loc. Gumbi –	ab.eq.	1950
30)	NUSCO loc. Ponteromito –	ab.eq.	600
31)	OSPEDALETTO D'ALP. loc. Casale.	ab.eq.	1550

Provincia di Benevento depuratori:

32)	SAN NICOLA MANFREDI -loc. Iannassi -	ab.eq.	1.400
33)	SAN NICOLA MANFREDI loc. Monterocchetta -	ab.eq.	400
34)	SAN NICOLA MANFREDI loc. S.M Ingrisone -	ab.eq.	700
35)	REINO loc. MURATA -	ab.eq.	2.100